

# È arrivato 3ds Max 2014

*Molte novità per 3ds Max, tra cui il tool Populate per inserire manichini animati.*

**L**e novità di 3ds Max 2014, il software Autodesk di modellazione e animazione 3D sono decisamente significative. Questa versione ha innanzitutto un'anteprima 3D molto più veloce anche con le scene complesse. La nuova funzione 2D Pan Zoom consente di spostare l'inquadratura senza modificare la posizione della telecamera o l'impostazione della finestra in prospettiva. Autodesk ha sostituito il vecchio Camera Match con il Perspective Match, con cui si adatta l'inquadratura della telecamera alla prospettiva di una foto usata come sfondo. Per riempire le scene di tipo architettonico con persone che si muovono e gesticolano, adesso si può usare Populate,

uno strumento che permette di tracciare un percorso qualsiasi con più tracce parallele lungo cui camminano figure di uomini e donne. È anche possibile definire aree in cui le figure si muovono in piccoli cerchi oppure formano capannelli. Le persone appaiono vestite in maniera diversa e casuale, con quattro livelli di dettaglio e realismo stabiliti dall'utente.

In fase di creazione delle capigliature dei personaggi 3D è possibile ora stabilire di quanto devono sporgere le ciocche di capelli grazie al parametro Scuffle, mentre con le nuove particelle mParticles si possono simulare gli eventi fisici in maniera realistica, grazie al sistema MassFX che sfrutta il motore PhysX di



Autodesk 3ds Max 2014 – Euro 4.719,00 Iva inclusa

Nvidia. È anche possibile usare le immagini vettoriali nei formati Pdf, Ai e Svg come texture da applicare alle superfici degli oggetti, in modo che le trame non appaiano mai sgranate per quanto si avvicini l'elemento 3D alla telecamera.

Il motore di rendering mental ray offre opzioni inedite Skylight per gestire meglio le immagini ad alta dinamica (Hdr) usate per illuminare in maniera realistica

la scena; la nuova modalità di rendering Unified Sampling è più facile da controllare e molto più veloce del vecchio Multi-Pass. iRay ora supporta nuove mappe procedurali, come Checker, Gradient, Gradient Ramp, Tiles, e Ocean (di mental ray). 3ds Max 2014 è disponibile anche nella versione Design, dal prezzo identico ma orientata all'architettura.

Nicola Martello



## Traduzioni automatiche con il Pc

**A**vanquest ha rilasciato PowerTranslator 16, un software di traduzione automatica molto ricco di strumenti e funzioni. La nuova versione è disponibile in tre diverse edizioni, che si differenziano sensibilmente per prezzo e funzionalità. Il pacchetto standard è molto economico ma è focalizzato solo sulla traduzione dei testi tra italiano e inglese; la

versione Professional può gestire otto lingue (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo e polacco) mentre la World Edition aggiunge alle precedenti anche cinese, giapponese, coreano, olandese e ucraino, per un totale di tredici idiomi. Il software permette di tradurre in completa autonomia interi documenti, pagine Web o messaggi email; grazie alla funzione di ripristino del testo nella lingua originale si può verificare la traduzione, per assicurarsi che sia corretta. Molto interessanti sono anche le funzioni di sintesi vocale, estese a dieci delle lingue supportate, e il motore di riconoscimento dei caratteri che permette di tradurre direttamente documenti acquisiti, Pdf costituiti da immagini e perfino i testi contenuti nelle fotografie, senza bisogno di passare attraverso un software specializzato.

**LEC PowerTranslator 16 Standard** – Euro 29,99 Iva inclusa

**LEC PowerTranslator 16 Professional** – Euro 129,99 Iva inclusa

**LEC PowerTranslator 16 World Edition** – Euro 299,99 Iva inclusa

## Demo Builder abbraccia Html5

**T**anida Demo Builder è un software ormai molto maturo, dedicato alla registrazione di quello che accade sullo schermo del computer. Si tratta di un pacchetto pensato in particolare per chi deve creare video dimostrativi, presentazioni o filmati didattici; può quindi essere usato con profitto sia dalle software house e dagli integratori sia da chi si occupa di insegnamento a tutti i livelli, dai corsi di aggiornamento professionale all'istruzione scolastica. Ne è stata da poco presentata la versione 9.1, che introduce alcune novità molto interessanti; in particolare, sono state aggiunte funzioni che permettono di esportare i filmati in formato Html5: in forma completa, con menu, barra di riproduzione e altri controlli inseriti nella pagina, oppure come semplici filmati compressi con il codec WebM. Il programma permette di registrare tutto lo schermo del computer oppure soltanto la finestra di un software specifico, e poi di rielaborare il video tramite strumenti di editing e post produzione con i quali è possibile aggiungere annotazioni, effettuare tagli e montaggi, aggiungere transizioni, titoli e registrare commenti audio. I risultati possono essere esportati e condivisi in molti modi, dall'invio tramite email alla pubblicazione automatica all'interno di un sito Web.

**Tanida Demo Builder** – da Euro 195,99 Iva Inclusa (1 utente)



# Adobe trasferisce la sua suite nel Cloud

*Addio Creative Suite, benvenuta Creative Cloud: i nuovi programmi sono disponibili solo nel cloud e in abbonamento.*

**N**on è probabilmente esagerato definirla una svolta epocale: Adobe ha deciso di farla finita con le versioni pacchettizzate dei suoi software professionali (e, di conseguenza, con le suite che li raccoglievano). Le nuove versioni di Photoshop & C., che perderanno il numero progressivo e verranno identificate semplicemente dalla sigla CC (Creative Cloud) saranno disponibili solo in abbonamento, individualmente o in blocco.

Adobe ha sottolineato che questa scelta, sicuramente non facile, ha molte buone motivazioni: tanto per cominciare, i vari team di sviluppo potranno rilasciare le nuove versioni appena pronte, senza essere vincolati dal tradizionale ciclo annuale della vecchia suite. Il cloud offre poi parecchi vantaggi, e gli utenti che hanno già adottato Creative Cloud (secondo Adobe sono in numero ben maggiore della più rosea previsione) sembrano esserne decisamente soddisfatti. Ad esempio, nel cloud risiedono non solo i programmi ma anche i font, le impostazioni, gli stili, gli asset, eventualmente i file di lavoro (l'abbonamento include 20 Gbyte di spazio), quindi se si cambia computer basta un attimo per ritrovarsi nel proprio ambiente di lavoro. Subito dopo l'annuncio, su Internet è arrivata però una valanga di commenti negativi, a volte inferociti, e viene da chiedersi se la decisione di abbandonare completamente la formula tradizionale non sia stata prematura.

Non è necessaria una connessione permanente per lavorare con creative Cloud: i software vengono scaricati e installati in

locale, e (come fanno già anche le versioni pacchettizzate) verificano su Internet la validità della licenza una volta al mese o anche meno frequentemente, in funzione del tipo di contratto. Sono previsti diversi tipi di abbonamento: per i singoli utenti, per gli studi con poche postazioni di lavoro e per le aziende di livello enterprise. Solitamente l'uscita di un aggiornamento di Creative Suite comportava il ritiro dal commercio della versione precedente; in questo caso invece Creative Suite 6 rimarrà disponibile ma non sarà aggiornata. Pur facendo parte di Creative Cloud, Lightroom continuerà invece a essere offerto anche come pacchetto autonomo.

Nei prossimi numeri esamineremo in dettaglio le caratteristiche dei nuovi prodotti; nel frattempo ecco una breve carrellata sulle principali novità.

**Photoshop CC** (che include le funzioni 3D e video del vecchio Extended) dispone del nuovo e attesissimo filtro camera Shake Reduction, che riesce a recuperare le foto mosse. Adesso Camera Raw 8 funziona come un filtro ed è applicabile a qualsiasi tipo di immagine, non più solo alle foto Raw. Smart Sharpen impiega algoritmi regolabili e un sistema di riduzione del rumore. Infine Upright raddrizza l'orizzonte ed elimina le linee cadenti. In **Illustrator CC** è possibile dipingere con immagini, che vengono deformate per seguire la pennellata; l'utente può definire quale parte della foto è deformabile e quale no, per esempio il gambo e la corolla di un fiore, rispettivamente. Adesso è possibile convertire



Adobe Creative Cloud - Euro 61,49 al mese (abbonamento annuale)

gli oggetti in Css, inoltre sono disponibili diverse funzioni per gestire in maniera più agile i testi: dal motore di ricerca per i font alla modifica grafica delle singole lettere senza perdere la possibilità di editare il testo. Illustrator CC è compatibile con i dispositivi touch e permette di modificare gli oggetti con i movimenti delle dita.

**InDesign CC** sfoggia una nuova interfaccia scura ed è stato completamente riscritto per girare a 64 bit e sfruttare tutta la Ram disponibile. Il programma gestisce in maniera più agile i font e può generare i Qr Code. InDesign CC può esportare il progetto in un formato compatibile con le versioni più vecchie, fino a CS4. **Premiere Pro CC** consente di personalizzare le icone delle funzioni accessibili direttamente nella Timeline e con simboli ad hoc indica quali clip sono duplicati e quali hanno filtri applicati. Inoltre adesso è possibile regolare le dissolvenze direttamente sul clip nella Timeline. Sono poi disponibili nuove scorciatoie a tastiera, per rendere più rapido il lavoro. **After Effects CC** è corredato di Maxon Cinema4D R14 Lite, così è possibile passare le scene 3D da un software all'altro, e aggiungere

e modificare oggetti a tre dimensioni. Con Refine Edge si ritagliano le figure in primo piano senza dover definire i contorni frame per frame, anche nei casi più difficili quando i bordi sono molto frastagliati. Anche **Flash CC** è stato riscritto da zero ed è ora interamente a 64 bit. Il programma può esportare le animazioni sotto forma di video, codificati con Adobe Media Encoder Cc. Infine, **Dreamweaver Cc** offre il nuovo Css Designer che permette di lavorare direttamente sugli oggetti grafici senza dover mettere mano al codice. Non abbiamo ancora citato **Fireworks**, e non è un caso: questo storico programma, molto apprezzato dai designer Web, non verrà più aggiornato. I nuovi pacchetti della serie CC diventeranno disponibili su Creative Cloud il 18 giugno, anche in lingua italiana.

L'abbonamento a Creative Cloud per gli utenti singoli costa 61,49 al mese (Iva inclusa) per un impegno annuale; l'abbonamento a un singolo programma costa 24,59 euro al mese. I prezzi mensili per gli abbonamenti interrompibili in qualunque momento sono rispettivamente di 92,24 e di 36,89 euro al mese.

Nicola Martello